

Sintesi parlamentare n. 24/S della settimana dal 14 al 18 giugno 2021

25 Giugno 2021

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DEFINITIVAMENTE

- Conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 ([2271/S](#))

L'Aula, ha licenziato, in seconda lettura, il provvedimento in oggetto, nel testo approvato dalla Commissione Affari Costituzionali, identico a quello trasmesso dal Senato.

[Scheda emendamenti in Aula](#)

Il provvedimento si pone in rapporto di successione e consequenzialità rispetto ad una serie normativa di decreti-legge che ha posto misure restrittive a fini di contenimento dell'epidemia da Covid-19. Esso reca il quadro delle misure da applicare dal 1° maggio al 31 luglio 2021 per la "graduale ripresa delle attività economiche e sociali".

Per l'iter precedente vedi la Sintesi parlamentare n. [23/C](#)

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti ([2207/S](#))

L'Aula, ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto con alcune modifiche al testo trasmesso dalla Commissione Bilancio.

[Scheda emendamenti in Aula](#)

Il provvedimento prevede l'approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari, costituito al fine di integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato dal Governo italiano alla UE lo scorso 30 aprile, Il Piano viene dotato di complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

Il decreto legge, in scadenza il 6 luglio 2021, passa ora all'esame della Camera ([3166/C](#)).

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI

DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- Conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 ([2271/S](#))

La Commissione Affari Costituzionali ha approvato, in seconda lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto nel testo trasmesso dalla Camera.

[Scheda emendamenti in Commissione](#)

Il provvedimento si pone in rapporto di successione e consequenzialità rispetto ad una serie normativa di decreti-legge che ha posto misure restrittive a fini di contenimento dell'epidemia da Covid-19. Esso reca il quadro delle misure da applicare dal 1° maggio al 31 luglio 2021 per la “graduale ripresa delle attività economiche e sociali”.

Per l'iter precedente vedi la Sintesi parlamentare n. [23/C](#)

Il decreto legge, in scadenza il 21 giugno 2021, nella settimana di riferimento è stato approvato dall'Aula (vedi sopra).

- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti ([2207/S](#))

La Commissione Bilancio ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo iniziale.

Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti:

Art. 1

Aggiuntivo

Viene specificata la destinazione delle risorse del fondo in oggetto che, nell'ambito della "Strategia Nazionale Aree Interne", sono dirette alla messa in sicurezza della rete viaria anche rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico; nell'ambito dell'area "Sicuro, verde e sociale" sono dirette al finanziamento di un Programma di interventi di riqualificazione della edilizia residenziale pubblica, compresi interventi di demolizione e ricostruzione.

Emendamenti n. 1.29, 1.31, 1.32, 1.35, 1.64 a firma di parlamentari

Viene previsto che le amministrazioni attuino gli interventi ricompresi nel Piano in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali ("does not significantly harm"), sancito nel Regolamento n. 2020/852/UE (art. 17), relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.

Emendamento n. 1.112 a firma di parlamentare

Art. 1-bis

Aggiuntivo

Vengono disposti una serie di obblighi di verifica a carico degli enti eroganti contributi per la progettazione e la realizzazione di investimenti in conto capitale nonché per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio previsti dalla legge di bilancio 2019.

Emendamento n. 1.0.9 a firma di parlamentare

Art. 2

Aggiuntivo

Vengono incrementate le risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione da destinare per investimenti finalizzati, tra l'altro, al risanamento urbano, nel rispetto della transizione verde e della rigenerazione urbana sostenibile; al potenziamento dei collegamenti ferroviari nel Sud Italia; ad interventi infrastrutturali per evitare il sovrappollamento carcerario.

Emendamenti n. 1.8, 1.9, 3.06, 2.7, 2.4, 4.2, 1.24 e 1.18 a firma di parlamentari

[Scheda emendamenti in Commissione](#)

Il provvedimento prevede l'approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari, costituito al fine di integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), presentato dal Governo italiano alla UE lo scorso 30 aprile, Il Piano viene dotato di complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

Il decreto legge, in scadenza il 6 luglio 2021, nella settimana di riferimento è stato licenziato dall'Aula (vedi sopra).